

In cinque anni Obama ha espulso dagli Usa tre milioni di clandestini e accolto 305 siriani all'anno

Mario Sechi a pag. 12

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

DA DOMANI IN EDICOLA

CON

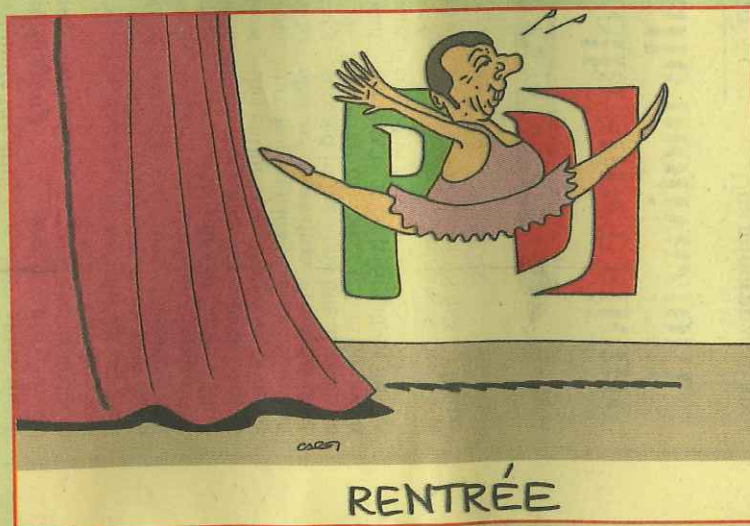
Scambio di informazioni al via

In Gazzetta il decreto che apre allo scambio automatico di dati da quest'anno con Lussemburgo, Malta, San Marino, Liechtenstein. Svizzera e Monaco dal '18

Scambio di informazioni automatico al via già nel 2017 per il Lussemburgo, Malta, San Marino, Liechtenstein relativamente ai rapporti intrattenuti nel 2016. Per Svizzera e Monaco partenza invece nel 2018. Lo prevede un decreto del ministero dell'Economia pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale che aggiorna l'elenco dei Paesi con i quali è attuabile lo scambio automatico di informazioni e le relative decorrenze sulla base degli accordi Ocse.

Cavallaro a pag. 29

Sondaggio Lorien consulting: solo il 27% degli italiani promuove il governo Gentiloni



Peggio di così si muore. E il governo di Paolo Gentiloni, rischia. Infatti, soltanto il 27% degli italiani ne dà un giudizio positivo. Il dato emerge dall'ultima indagine di Lorien consulting, elaborata il 30 gennaio sulla base di mille interviste realizzate tra il 25 e il 27 gennaio scorsi. Matteo Renzi aveva lasciato, dopo il referendum del 4 dicembre, con un consenso al 39% mentre il punto più basso lo aveva toccato alle Amministrative 2016 e nel corso della gestione dell'emergenza del terremoto: 36%. Il 27% di favore rappresenta meno della metà dei consensi che aveva il governo Renzi al momento del suo insediamento nel 2014.

Adriano a pag. 5

TRAPPOLA UE

Padoan resta schiacciato fra spread e aumento Iva

Narduzzi a pag. 2

PER UOMINI E DONNE

Ripristinata la naia in Svezia. Era stata abolita da 7 anni

Hansen a pag. 16

STRATEGIE OPPOSTE

Family Day: Gandolfini da una parte, Adinolfi dall'altra

Porrisini a pag. 10

SCAMBIO INFORMAZIONI/ In Gazzetta il decreto con gli elenchi

Dati fiscali senza segreti

Lussemburgo, si parte subito. Svizzera: 2018

DI VINCENZO
JOSÉ CAVALLARO

Scambio di informazioni automatico al via già nel 2017 per Lussemburgo, Malta, San Marino, Liechtenstein relativamente ai rapporti intrattenuti nel 2016. Per Svizzera e Monaco partenza nel 2018 relativamente ai saldi ed ai redditi 2017. Con il decreto del ministero dell'economia 17 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017, viene aggiornato l'elenco dei paesi con i quali è attuabile lo scambio automatico di informazioni e le relative decorrenze sulla base del Common reporting standard, accordo multilaterale elaborato dall'Ocse. I destinatari delle disposizioni ministeriali sono gli intermediari finanziari italiani con riferimento ai rapporti intrattenuti con residenti di stati con i quali è

attuabile lo scambio automatico di informazioni. Il decreto è particolarmente utile per fare il punto sull'attuazione del Common reporting standard da parte degli stati esteri firmatari, le cui amministrazioni fiscali riceveranno una mole



importante di informazioni relative a residenti italiani, informazioni che dovranno essere trattate e trasmesse all'Agenzia delle entrate. Dal lato italiano, gli intermediari domestici sono obbligati a trasmettere all'Agenzia delle

entrate per la successiva trasmissione alle amministrazioni fiscali straniere, sulla base di ciò che è previsto dal decreto del 20 dicembre 2015, oltre al nome, l'indirizzo, le generalità, la giurisdizione di residenza, il codice identificativo fiscale estero dei propri clienti non residenti, dati particolarmente sensibili come il numero del conto intrattenuto, il relativo saldo nonché tutti i redditi di natura finanziaria che si sono prodotti su detto rapporto. Il Common reporting standard diventa in tal modo il nuovo standard in materia di cooperazione amministrativa tra stati. Le informazioni che devono essere scambiate in automatico sono quelle relative alla percezione di dividendi, interessi o alla realizzazione di capital gains da parte di non residenti oltre ai dati dei saldi. L'Italia è stata uno protagonista per l'implementazione del nuovo accordo. Il nuovo modello di scambio automatico di informazioni è stato infatti proposto per la prima volta con

una lettera inviata in data 10 aprile 2013 da Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito alla Commissione europea con l'obiettivo di assicurare la trasparenza bancaria, quale fondamentale misura di lotta contro l'evasione fiscale. Il modello di accordo multilaterale si ispira a quello internazionale sullo scambio di informazioni promosso dagli Stati Uniti d'America, nell'ambito della disciplina statunitense contenuta nel Foreign account tax compliance act (Fataca). Ai fini di procedere ad un corretto invio di dati, gli intermediari degli stati a cui si applica il Common reporting standard sono tenuti a stringenti obblighi di compliance fiscale, che passano per la corretta identificazione del titolare del rapporto al di là degli schermi formali rapporti per la detenzione di un conto.

—© Riproduzione riservata—



Gli elenchi sul sito
www.italiaoggi.it/
documenti